

Fiera, tanti eventi da ottobre a dicembre

Roccalbegni: «Torniamo a pieno regime»

Il presidente annuncia che anche per il 2023 ci sono già diversi appuntamenti. Incognita spazi Ausl

FORLÌ

ELEONORA VANNETTI

Si preannuncia un autunno da tutto esaurito, mentre attualmente sono in corso alcuni interventi di miglioria all'interno dei padiglioni della Fiera di Forlì. Il complesso fieristico di via Punta di Ferro, quindi, va verso un ritorno a pieno regime delle attività dopo le stagioni fiacche degli ultimi due anni legate al protrarsi della pandemia.

Autunno ricco di fiere

«L'autunno sarà una vera ripartenza, da ottobre fino alla fine

dell'anno siamo pieni di appuntamenti ed eventi – afferma il presidente Valerio Roccalbegni –. In settembre ci sarà anche una festa organizzata dal Jump nello spazio esterno davanti. Questo affinché i più giovani possano divertirsi in piena sicurezza. Come Fiera diamo anche questa disponibilità in più così da implementare i servizi».

Insomma, c'è tutta la volontà di ricominciare dopo l'esperienza positiva di questa primavera con il Festival dell'Oriente che, scippato a Bologna, ha riscosso grande successo di pubblico. «Di appuntamenti ce ne saranno tantissimi, già per il 2023 parliamo di più di una decina di manifestazioni – prosegue il presidente –. Stiamo prendendo contatti proprio con gli organizzatori del Festival dell'Oriente per capire se è possibile riproporlo. Non solo, stiamo valutando se fosse possibile riportare i campionati europei di pattinaggio: i padiglioni della Fiera con il palazzetto vicino sono la location perfetta per questo tipo di kermesse. Il nostro obiettivo è utilizzare il complesso fieristico il più possibile e far sì che non vi siano momenti morti durante tutto l'arco della stagione, anche quella estiva».

Lavori in corso

Nel frattempo, però, l'estate



Il centro fieristico di Forlì è pronto a ripartire alla grande a settembre. Sotto il presidente Valerio Roccalbegni



2022 è dedicata alla manutenzione. Infatti, sono in corso i lavori di messa in sicurezza dell'immobile. In particolare, il Comune ha investito per il terzo

stralcio 460mila euro per gli adeguamenti sismici.

«A ciò si aggiungono anche gli interventi alla copertura dei padiglioni, o meglio si sta già operando affinché i soliti problemi legati alle infiltrazioni d'acqua durante le precipitazioni vengano risolti definitivamente – precisa Roccalbegni –. Qui siamo operativi e ne approfittiamo, visto che al momento per la prima volta dopo due anni la Fiera non è occupata dall'hub vaccinale allestito per le somministrazioni del siero anti Covid, per fare tutte le verifiche del caso sull'impiantistica dell'intera struttura e capire se c'è necessità di intervenire anche sotto questo aspetto».

Incognita Ausl

Tanto dipenderà da come andrà l'andamento epidemiologico, ancora però non è chiaro se i padiglioni di via Punta di Ferro torneranno ad essere utili all'Ausl in autunno per le vaccinazioni ed eventuale somministrazione di una quarta dose ad una fascia più ampia di popolazione. «L'azienda sanitaria ha fatto il sopralluogo, ora siamo in attesa di una risposta – conclude Roccalbegni –. Se l'Ausl dovesse avere bisogno ancora una volta dei padiglioni, c'è da rivedere la planimetria interna e organizzarci per accogliere gli stand delle fiere programmate per l'autunno».

«In settembre ci sarà anche una festa organizzata dal Jump nello spazio esterno affinché i più giovani possano divertirsi in sicurezza»

«Vorremmo riproporre il Festival dell'Oriente e stiamo valutando se è possibile riportare i campionati europei di pattinaggio»